

L'acquisizione di Siremar un'operazione da 50 milioni

TRAPANI - Nei dettagli, l'acquisizione di Siremar è stata un'operazione economica da oltre 50 milioni di euro. Esattamente l'importo che già quattro anni fa la Società di Navigazione Siciliana (Sns) aveva offerto per rilevare la flotta dell'ex compagnia di Stato.

Una lunga trattativa che è seguita alla sentenza del Consiglio di Stato nella quale veniva riconosciuto il diritto della Società di Navigazione Siciliana di acquisire Siremar. Un'operazione che, nel complesso, comprende anche il mantenimento dei livelli occupazionali provenienti da Siremar - Compagnia delle Isole. Nessuno dei dipendenti del com-

(continua a pagina 11)

Acquisizione di Siremar

parto marittimo infatti perde il posto di lavoro. "Sns" ha assorbito in toto gli oltre 350 dipendenti, rispettando anche le procedure sindacali con un accordo che ha preceduto la firma del contratto di acquisto avvenuta la sera dell'11 Aprile a Roma.

Sns, quindi, opera su tutte le tratte previste dai contratti di servizio previste in Sicilia. Nessun regime di monopolio però. I prezzi e i costi sono stabiliti da contratti preesistenti e il mantenimento degli stessi è clausola fondamentale del contratto. Le pur poche speculazioni in tal senso, non trovano riscontro nella realtà. Va invece evidenziato un notevole beneficio per

l'utenza che avrà a disposizione mezzi che verranno, nel tempo, adeguati agli standard qualitativi che certamente sono necessari. Nessun disagio inoltre per i passeggeri che avevano concluso precedentemente acquisti con Siremar - Compagnia delle Isole. Sns manterrà gli impegni assunti nel loro confronti unendo a ciò anche un servizio di cortesia a terra per rendere maggiormente agevole viaggiare da e per le Isole servite. E' un nuovo inizio che certamente prevede sin da subito un'offerta migliore per rendere i trasporti marittimi in Sicilia all'altezza della situazione. Su questo la compagnia concorda pienamente con la Regione siciliana con la quale l'interlocuzione diventa maggiore e con la quale si condivide l'obiettivo comune di un servizio sempre tendente a migliorare ed a fare della nostra terra meta per viaggiatori soddisfatti.

La flotta è composta da nove navi e il comparto sarà guidato dall'ing. Luigi Genghi in qualità di amministratore delegato mentre gli aliscafi, una flotta di nove mezzi veloci, entrano nella gestione di Ustica Lines con la guida del comandante Ettore Morace. L'esperienza di Caronte & Tourist e di Ustica Lines sono sinonimo di garanzia assoluta.

Il presidente della Società di Navigazione Siciliana,

Antonino Repaci, ha così commentato l'acquisizione: «Nell'operazione di acquisizione di Siremar si saldano due esperienze impen-

ditoriali - quelle di Caronte & Tourist e di Ustica Lines, socie in Sns - con caratteristiche di eccellenza in segmenti specialistici nel trasporto marittimo: quello dei traghetti e quello dei mezzi veloci».

Mentre Ettore Morace e Luigi Genghi, amministratori delegati di Sns hanno sottolineato che «nella presentazione alle organizzazioni sindacali, abbiamo detto con una battuta che il piano industriale di un concessionario pubblico potrebbe limitarsi all'impegno di rispettare gli obblighi della concessione.

E tuttavia, in questa scommessa tutta siciliana nella quale si delineano i contorni del maggior operatore di trasporti marittimi dell'Italia meridionale, ci è sembrato doveroso assumere l'impegno di operare immediatamente per il rinnovo della flotta e quello di investire sulle risorse umane. Sono, infatti, questi i capisaldi su cui impiantare le fondamenta per un trasporto da e verso le isole minori della Sicilia che faccia di qualità, puntualità e sicurezza i propri tratti distintivi».

